

Scheda Tecnica

AZ97XX/XX FINITURA ALL'ACQUA PIGMENTATA PER TINTOMETRO

Annula e sostituisce la precedente versione datata 08.08.12

DATA 08 / 07 / 2020 AP/rl

Versioni	AZ9715/BB	converter bianco, 15 gloss
	AZ9730/BB	converter bianco, 30 gloss
	AZ9760/BB	converter bianco, 60 gloss
	AZ9715/NN	converter neutro, 15 gloss
	AZ9730/NN	converter neutro, 30 gloss
	AZ9760/NN	converter neutro, 60 gloss
	AZ9760/41	ral 9010, 60 gloss
Settore d'impiego	Infissi e manufatti in legno esposti all'esterno; come base bianca per il sistema tintometrico all'acqua per esterni.	
Mezzo d'impiego	A spruzzo con pistola airless, airmix ed anche elettrostatica (purché con apparecchiature idonee ai prodotti all'acqua)	
Caratteristiche tecniche		
* Residuo solido (%):	44 ± 2	versioni bianche
	37 ± 1	versioni neutre
* Peso specifico (kg/l):	1,180 ± 0,030	versioni bianche
	1,130 ± 0,030	versioni neutre
Caratteristiche generali		
* Numero di mani:	da 1 a 2 secondo il ciclo di verniciatura desiderato	
* Grammature consigliate (gr/m ²):	min 250 - max 300 in funzione del numero di mani	
* Essiccazione all'aria (250 gr/m ² a 20°C):	fuori polvere	40'
	fuori impronta	2 ore
	sovraverniciabile	dopo 4 ore
	accatastabile	24 ore
* Essiccazione in tunnel (250 gr/m ²):	appassimento	30'
	aria calda a 40°C	90'
	raffreddamento	30'
	sovraverniciabile	dopo 2 ore
* Scadenza (mesi):	15	

Il convertitore AZ97XX/NN deve essere pigmentato con le paste all'acqua della serie XA2006/XX secondo le dosi riportate sul formulario, al fine di garantire al manufatto la corretta protezione contro i raggi UV.

N.B.: QUANTO I DATI E LE INFORMAZIONI RIPORTANO NELLA PRESENTE DOCUMENTAZIONE TECNICA CORRISPONDE ALLA NOSTRA ESPERIENZA. ASSICURIAMO MASSIMA GARANZIA SULLA CONTINUITA' DELLE CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE DEI NOSTRI PRODOTTI ENTRO LIMITI DI TOLLERANZA ESPRESSI DALLE SCHEDE TECNICHE. IL RISULTATO FINALE SARA' SOTTO LA COMPLETA RESPONSABILITA' DELL'UTILIZZATORE CHE DOVRA' ASSICURARSI CHE IL PRODOTTO CORRISPONDA ALLE PROPRIE NECESSITA' IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI APPLICATIVI, AI SUPPORTI UTILIZZATI ED ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DI APPLICAZIONE.
ATTENZIONE: SU ALCUNI PRODOTTI PIGMENTATI E/O TIXOTROPICI POSSONO VERIFICARSI DIFFERENZE TRA VISCOSITA' INDICATA DAL COLLAUDO E VISCOSITA' EFFETTIVA. LE DIFFERENZE SULLA VISCOSITA' DICHIARATA DEVONO CONSIDERARSI ACCETTABILI FINO AD UN MASSIMO DEL 30%.

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
- UNI EN ISO 9001 -
- UNI EN ISO 14001 -

Sherwin-Williams Italy S.r.l. – con unico socio
Sede Legale ed Amministrativa
Via del Fiffò, 12 - 40065 Pianoro (BO) - Italia - C.P. 18
tel. +39 051 770 511 - fax +39 051 777 437
www.sayerlack.com
Cod. Fisc. e Reg. Impr. Bo 08866930152
P. IVA: IT 00494251200 - R.E.A. n. 313180
Cap. Soc. Euro 2.626.182 I.V. - Codice Mecc. Bo 014531

Società soggetta a direzione e coordinamento di The Sherwin-Williams Company, USA

Il convertitore AZ97XX/BB può essere utilizzato sia come finitura bianca sia miscelata con le paste all'acqua della serie XA2006/XX secondo le dosi riportate sul formulario.

AZ97XX/XX ha proprietà tixotropiche e può essere pertanto applicata anche in verticale in grossi spessori (max. 300 g/m² bagnati) senza pericolo di colature.

Caratteristiche peculiari del prodotto sono l'assenza di fenomeni di "blocking", la versatilità applicativa e la durabilità nel tempo (grazie all'elasticità del film applicato).

SPECIE LEGNOSE

I legni più adatti per le laccature in esterno sono i legni di conifera che abbiano pochi nodi e che siano privi di resina (questa è pericolosa perchè attraversa il film di vernice e ne danneggia l'aspetto estetico). Sotto questo profilo, il legno più indicato è l'abete che in generale ha i nodi piccoli, radi e poveri di resina. Il pino dà risultati contrastanti a seconda della provenienza, del periodo in cui l'albero è stato tagliato e dall'essiccazione cui è stato sottoposto il tavolame. Per questi motivi nemmeno con prodotti dotati di elevatissimo potere isolante, si può avere la sicurezza che la resina del pino prima o poi non fuoriesca formando degli aloni di colore giallo. Lo stesso discorso vale per il douglas. Discorso analogo, ma riferibile al tannino è valido per l'iroko, il rovere, il castagno, e il cedro, i quali risultano quindi sconsigliabili per una laccatura.

CARTEGGIATURA DEL SUBSTRATO

I prodotti all'acqua tendono, in seguito alla natura idrofila della cellulosa, a rigonfiare la vena tenera del legno. Al fine di ridurre al minimo tale fenomeno, risulta particolarmente importante una accurata carteggiatura del supporto, per la quale si consiglia una grana 150 oppure una super-piallatura.

SPESSORE DELLA VERNICE

È assolutamente necessario, per raggiungere una sufficiente resistenza all'esterno, applicare sul manufatto, uno strato minimo asciutto di 100 µm. Con spessori asciutti di 150 µm si ottengono risultati superiori. Sono sconsigliate applicazioni di finiture in elevati spessori in mano unica, in quanto, specie nelle zone di accumulo (eventuali gole di pannelli sagomati), a causa della non uniforme essiccazione del film, si possono generare spaccature e/o fessurazioni.

APPLICAZIONE

Le basi pigmentate sono applicabili con i normali sistemi di verniciatura (airless, airmix ed elettrostatica) purché i materiali siano idonei al contatto con l'acqua.

Per l'applicazione in elettrostatica occorre un'apparecchiatura appositamente studiata per le vernici all'acqua.

- Per pistola a tazza: ugello 2,2-2,5 mm, pressione 3-4 atm.
- Per airless: ugello 9-11, pressione del materiale 90-120 atm.
- Per airmix: ugello 9-11, pressione del materiale 90-120 atm, pressione dell'aria 1-2 atm.

E' possibile inoltre impiegare ugelli con pre-atomizzatore, a ventaglio o a tronco conico. Apparecchiature non in perfetto stato (guarnizioni difettose, pressioni troppo elevate) oppure pompe con bassa capacità, possono causare difetti rilevanti nella pellicola di vernice (nella fattispecie bollicine d'aria).

ESSICCAZIONE

L'essiccazione delle basi pigmentate deve avvenire con la temperatura ambiente-legno-vernice non inferiore ai 15°C ed un'umidità relativa preferibilmente non superiore al 65%. Al di fuori di questi limiti si ha un rallentamento dell'essiccazione e/o la formazione di un film di vernice con inferiore durezza e resistenza chimica. Per una buona essiccazione è consigliabile avere una circolazione forzata di aria secca inizialmente a temperatura ambiente e successivamente a 25-35°C.

RESISTENZA CHIMICA E RETICOLANTE

N.B.: QUANTO I DATI E LE INFORMAZIONI RIPORTANO NELLA PRESENTE DOCUMENTAZIONE TECNICA CORRISPONDE ALLA NOSTRA ESPERIENZA. ASSICURIAMO MASSIMA GARANZIA SULLA CONTINUITA' DELLE CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE DEI NOSTRI PRODOTTI ENTRO LIMITI DI TOLLERANZA ESPRESSI DALLE SCHEDE TECNICHE. IL RISULTATO FINALE SARA' SOTTO LA COMPLETA RESPONSABILITA' DELL'UTILIZZATORE CHE DOVRA' ASSICURARSI CHE IL PRODOTTO CORRISPONDA ALLE PROPRIE NECESSITA' IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI APPLICATIVI, AI SUPPORTI UTILIZZATI ED ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DI APPLICAZIONE.

ATTENZIONE: SU ALCUNI PRODOTTI PIGMENTATI E/O TIXOTROPICI POSSONO VERIFICARSI DIFFERENZE TRA VISCOSITA' INDICATA DAL COLLAUDO E VISCOSITA' EFFETTIVA. LE DIFFERENZE SULLA VISCOSITA' DICHIARATA DEVONO CONSIDERARSI ACCETTABILI FINO AD UN MASSIMO DEL 30%.

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
- UNI EN ISO 9001 -
- UNI EN ISO 14001 -

Sherwin-Williams Italy S.r.l. – con unico socio
Sede Legale ed Amministrativa
Via del Fiffò, 12 - 40065 Pianoro (BO) - Italia - C.P. 18
tel. +39 051 770 511 - fax +39 051 777 437
www.sayerlack.com
Cod. Fisc. e Reg. Impr. Bo 08866930152
P. IVA: IT 00494251200 - R.E.A. n. 313180
Cap. Soc. Euro 2.626.182 I.V. - Codice Mecc. Bo 014531

Società soggetta a direzione e coordinamento di The Sherwin-Williams Company, USA

Per la pulizia degli infissi verniciati con prodotti all'acqua, vista la generale scarsa resistenza agli alcoli e all'ammoniaca, si consiglia di usare soluzioni in acqua tiepida di detergenti neutri. L'aggiunta dell'1% di reticolante XA4080/00 nella finitura, rende il film molto resistente agli agenti chimici. Il reticolante va aggiunto dopo aver diluito la finitura con il 5% di acqua ed ha una vita utile di 16 ore, dopo le quali deve essere ripristinato.

COLLANTI, GUARNIZIONI, SILICONI E MATERIALI DI IMBALLAGGIO

L'incollaggio deve essere eseguito in maniera molto accurata e con colle resistenti all'acqua (preferibilmente classe D4 secondo la EN 204) in quanto i prodotti all'acqua evidenziano eventuali errori di incollaggio con il distacco e/o rigonfiamento dell'impiallacciatura.

Si sconsiglia l'impiego di guarnizioni a base PVC (anche come base di appoggio per carrelli) in quanto rilasciano plastificanti che rammolliscono ed intaccano il film di vernice.

Il silicone più idoneo per il montaggio di vetri su infissi verniciati con prodotti all'acqua risulta essere il tipo NEUTRO. I siliconi acetici hanno scarsa adesione.

Polistirolo espanso, pluri-ball, materiali plastici a base PVC non sono idonei per imballare infissi verniciati con prodotti all'acqua. A tal proposito il polietilene espanso ha dato nella pratica ottimi risultati.

Avvertenze

- Non conservare il prodotto in locali con temperature inferiori a 5°C: teme il gelo.
- I residui di verniciatura devono essere smaltiti secondo le normative vigenti. Non gettare residui nelle fognature.
- Per aumentare la conservabilità del prodotto in latta, si suggerisce l'aggiunta dell'additivo XA4051/00 nelle modalità previste dalla scheda tecnica.

N.B.: QUANTO I DATI E LE INFORMAZIONI RIPORTANO NELLA PRESENTE DOCUMENTAZIONE TECNICA CORRISPONDE ALLA NOSTRA ESPERIENZA. ASSICURIAMO MASSIMA GARANZIA SULLA CONTINUITA' DELLE CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE DEI NOSTRI PRODOTTI ENTRO LIMITI DI TOLLERANZA ESPRESSI DALLE SCHEDE TECNICHE. IL RISULTATO FINALE SARA' SOTTO LA COMPLETA RESPONSABILITA' DELL'UTILIZZATORE CHE DOVRA' ASSICURARSI CHE IL PRODOTTO CORRISPONDA ALLE PROPRIE NECESSITA' IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI APPLICATIVI, AI SUPPORTI UTILIZZATI ED ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DI APPLICAZIONE.
ATTENZIONE: SU ALCUNI PRODOTTI PIGMENTATI E/O TIXOTROPICI POSSONO VERIFICARSI DIFFERENZE TRA VISCOSITA' INDICATA DAL COLLAUDO E VISCOSITA' EFFETTIVA. LE DIFFERENZE SULLA VISCOSITA' DICHIARATA DEVONO CONSIDERARSI ACCETTABILI FINO AD UN MASSIMO DEL 30%.